

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE TERRITORIALE
PAVIA

Sede di Pavia



Al Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Pavia

dott. Claudio Lisi
odm.presidenza@ordinemedicipavia.it

Oggetto: Collaborazione istituzionale ai fini del rilascio dei certificati di infortunio e malattia professionale.

Al fine di rafforzare le sinergie già esistenti e dare puntuale attuazione ai mandati istituzionali di rispettiva competenza, si ritiene utile precisare gli ambiti e la portata degli obblighi di certificazione dei medici di medicina generale con riguardo all'infortunio e alla malattia professionale.

Si portano pertanto a conoscenza degli iscritti le fondamentali disposizioni in materia di obblighi certificativi previste dal nostro ordinamento, a partire dal **Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali**

L'art. 53 T.U. prescrive che **"qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare il certificato ai fini degli obblighi di denuncia [...]"**. In forza di tale disposizione, qualunque medico, segnatamente medico del lavoro, di pronto soccorso, di ospedale o medico di famiglia che presti la prima assistenza ad un lavoratore in caso di infortunio o malattia professionale è tenuto al rilascio della certificazione di infortunio o di malattia professionale. Correlativamente, la disciplina consente al paziente/assicurato di potersi rivolgere a tutte le sopra citate figure per ottenere una valida certificazione di infortunio ai fini INAIL.

Le certificazioni menzionate rientrano fra quelle che obbligatoriamente, su richiesta dell'assicurato, il MMG deve rilasciare ai suoi assistiti, anche ai fini dell'assolvimento degli

obblighi informativi di cui all'**art. 6, comma 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale**, la cui **lett. e)** richiama la "*certificazione telematica di incapacità temporanea al lavoro per infortunio e malattia professionale*".

Si precisa, ad ogni buon fine, che tali certificazioni devono essere rilasciate a titolo **gratuito**. Si rammenta, infatti, che l'attività di redazione della certificazione INAIL da parte del medico di base è già remunerata, direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale. Sin dalla **legge di Bilancio del 2019 (commi 526-532)**, infatti, il legislatore ha stabilito che il pagamento dei certificati INAIL venga erogato direttamente dallo Stato, al quale INAIL ogni anno versa un contributo di 25 milioni di euro da ripartire tra le regioni in relazione all'attività di compilazione e trasmissione per via telematica da parte dei medici di medicina generale e delle aziende sanitarie dei certificati medici di infortunio e malattia professionale.

Giova precisare che tali obblighi gravano in capo al medico di famiglia non soltanto con riguardo al rilascio del primo certificato di infortunio, ma si estendono anche ai **certificati continuativi e definitivi** di chiusura dell'infortunio.

È sempre più emergente la problematica relativa al rifiuto, da parte di alcuni medici di medicina generale, di rilasciare la certificazione INAIL per i casi di infortunio, in specie con riguardo alle c.d. continuazioni e alle chiusure. Nella concreta esperienza, infatti, è invalsa un'interpretazione errata, che circoscriverebbe l'obbligo di certificazione al solo professionista medico che presta le cure nell'immediatezza dell'infortunio, demandando all'INAIL l'attività di emissione dei successivi certificati.

Al contrario, su richiesta del lavoratore, il medico di medicina generale **è obbligato** a rilasciare gratuitamente tutte le certificazioni (prima, continuativa, definitiva) per garantire la corretta gestione del rapporto di lavoro.

Le sopra menzionate resistenze al rilascio dei certificati possono tradursi in potenziali disservizi per l'utenza più debole, costretta a recarsi presso la Sede INAIL, partendo anche dai confini più remoti della provincia, per ottenere la certificazione di continuazione

o di chiusura. Ciò, anche in presenza di lesioni significative che rendono disagiata ogni spostamento.

Per quanto riguarda i profili strettamente operativi, si rammenta che per l'inoltro dei certificati medici di infortunio e malattia professionale è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso al sito www.inail.it con il ruolo di "**Medico esterno**".

Ai Servizi Online INAIL è possibile accedere tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta d'identità elettronica (CIE) o Carta nazionale dei servizi (CNS).

Se non si è in possesso di tali credenziali, occorre presentare formale richiesta all'Inail attraverso il Servizio "**Richiedi abilitazione medico esterno**" disponibile sul portale www.inail.it.

Nel caso in cui, a causa di problemi tecnici organizzativi o altre cause oggettive, non sia possibile la trasmissione on line, il medico deve provvedere all'invio del certificato via PEC alla sede INAIL competente in base al domicilio del lavoratore e rilasciare il certificato all'assistito che deve poi inoltrarlo al datore di lavoro (ai fini della compilazione della Denuncia/comunicazione di Infortunio). La modulistica è reperibile in versione download sul sito www.inail.it alla sezione ATTI E DOCUMENTI - moduli e modelli.

La Sede INAIL di Pavia, sita in Piazza Municipio n. 15, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.15.

Il **centralino telefonico** della Sede INAIL è operativo dal lunedì al venerdì, dalle **9.00 alle 12.15** e costantemente presidiato dal personale infermieristico del centro medico legale. Il Centro Medico legale INAIL espleta visite calendarizzate, e su prenotazione telefonica o via mail, per controllo temporanee, visite di revisione, di accertamenti postumi, prescrizioni presidi, collaudo protesi, ecc., ma resta comunque disponibile, nell'ottica di rendere il più semplice possibile la fruizione dei servizi, all'accesso diretto e spontaneo dell'utenza per il rilascio della certificazione.

Si porta a conoscenza degli iscritti che, con Circolare n. 47 del 18 settembre del 2025, a far data dal 1 ottobre 2025, l'Agenzia INAIL di Vigevano è soppressa.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE TERRITORIALE
PAVIA

Sede di Pavia

I servizi all'utenza sono erogati esclusivamente dalla Sede INAIL di Pavia.

In un'ottica di collaborazione, l'INAIL di Pavia resta a disposizione per ogni chiarimento in merito alla redazione dei certificati medici di infortunio e malattia professionale.

La Sede potrà essere contattata agli indirizzi email: pavia@inail.it e pavia-areamedica@inail.it.

Il Direttore Territoriale
dott.ssa Gaia Morra

Firmatario: Gaia Morra

Data: 19/11/2025 10:57:37 CET